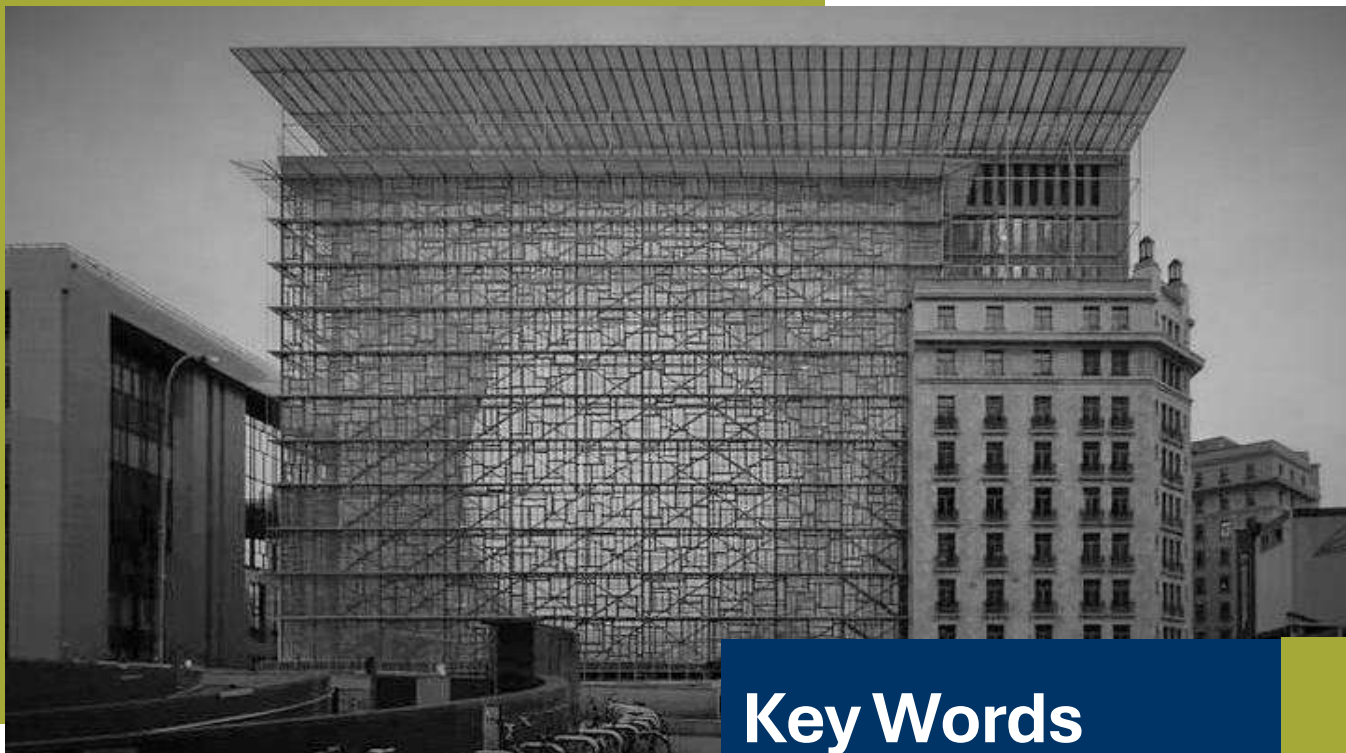


OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA



Fondazione Inarcassa & CBE-GEIE

X – Marzo



Il sistema dei programmi di finanziamento UE

Nel panorama in continua evoluzione delle opportunità europee e nazionali, il ruolo degli architetti e ingegneri può diventare decisivo nel continuo sviluppo del progresso tanto richiesto dall'UE, trasformando conoscenze tecniche in un reale vantaggio competitivo.

La newsletter nasce proprio con l'obiettivo di offrire uno strumento aggiornato per un primo orientamento tra bandi e iniziative, con un approccio semplice e strutturato.

In copertina il "Palazzo Europa", sede principale del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea

Key Words

Applicant: il soggetto che presenta la candidatura. Finché il progetto non è approvato, è il proponente.

Beneficiary: il soggetto che riceve formalmente il contributo UE dopo l'approvazione e firma del grant.

Consortium: il partenariato di organizzazioni che costruisce e realizza il progetto.

Work Package (WP): blocco di lavoro del progetto, con attività, obiettivi, tempi e risorse dedicati.

Deliverable: output concreto da produrre o consegnare per dimostrare l'avanzamento del progetto.

Milestone: tappa chiave di controllo che segna un avanzamento importante del progetto.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE

OPPORTUNITÀ
DALL'EUROPA

La Convenzione

La Fondazione Inarcassa ha attivato una convenzione con il Gruppo Europeo d'Interesse Economico, con sede a Bruxelles, Coop ration Bancaire pour l'Europe (CBE-GEIE), finalizzata alla diffusione della newsletter “**Opportunit  dall'Europa**”: rivista mensile specializzata sui fondi di derivazione comunitaria. Tali fondi sono degli strumenti di finanziamento alternativi a quelli tradizionali e seguono una ratio e logica propria. Per questo motivo, CBE-GEIE ha previsto diversi momenti informativi, formativi e aggregativi per gli associati alla Fondazione.

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione degli Architetti ed Ingegneri, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europeo dai quali derivano le opportunit  illustrate nelle pagine che seguono. **Gli incontri successivi** saranno regolati tra le parti **al di fuori** della presente convenzione.

Per gli interessati, QUI   possibile prenotare lo slot di prima consulenza.

Servizi agevolati per gli iscritti

Grazie alla convenzione, Fondazione Inarcassa offre ai propri iscritti l'accesso ai servizi CBE-GEIE a condizioni dedicate:

- **CheckUp Europa - Scouting bandi & fattibilit **: analisi mirata dei bandi a gestione diretta, verifica di ammissibilit  e **restituzione in call finale**. Se il cliente propone un'idea progettuale   prevedibile rilascio di concept note a supporto della scrittura progettuale. Prezzo convenzionato 799 euro + IVA.
- **Easy Europa**: – *Scrittura & candidatura*: consulenza per la **redazione, candidatura** e, se necessario, **costruzione del partenariato**. Due modalit :
 - o **Post Check-Up** (*ideazione/scrittura/candidatura a partire dall'output dello scouting*). Prezzo convenzionato 1.000 euro + IVA
 - o **Ex novo** (*ideazione completa + scrittura + candidatura*). **Prezzi convenzionati** 2.000 euro + IVA, salvo diverso preventivo giustificato per complessit  della proposta progettuale.
- **Easy Europa 365** - *Assistenza annuale nella gestione e implementazione del progetto da Partner*. Ulteriori condizioni richiedibili via e-mail al contatto indicato di seguito.

Per scoprire tutte le condizioni, agevolazioni e vantaggi dei servizi di CBE-GEIE si prega di inviare un'e-mail al seguente indirizzo: cbe@cbe.be inserendo il seguente oggetto “INFORMAZIONI SERVIZIO – nome servizio – CONVENZIONE FONDAZIONE INARCASSA”



INTRODUZIONE

Ogni architetto e ingegnere merita la possibilità di costruire il futuro. Anche grazie ai fondi europei.

Immagina un progetto che ti appassioni. Ora immagina che ci siano risorse, strumenti e una rete europea pronta a supportarti. Questa non è fantascienza, è la realtà delle opportunità (c.d. *call for proposal*) messe a disposizione dall'Unione Europea.

Dietro ogni bando, la *call for proposal*, si nasconde una visione più ampia: quella dei **Programmi di finanziamento europei**, veri e propri architravi delle politiche comunitarie. Ogni *call* non è solo una "gara", ma un'opportunità concreta per trasformare idee in impatti reali.

Si prenda ad esempio **Erasmus+**, che molti associano ai viaggi degli studenti universitari. Lo sapevi che finanzia anche progetti formativi per professionisti e adulti? Sì, anche per architetti e ingegneri, attraverso azioni specifiche che puntano al miglioramento continuo delle competenze.

Il trucco? Saper leggere tra le righe del bando, capire gli **obiettivi strategici** del programma e costruire una proposta progettuale **coerente, concreta e...centrata**.

Perché oggi, per progettare il futuro, non basta mettere a sistema le proprie competenze. Servono anche visione europea, strategia e capacità di fare rete.

La **newsletter nasce proprio per questo**: stimolare quella **curiosità, quel guizzo e quell'ingegno** che da sempre contribuiscono a definire l'identità dell'architetto e dell'ingegnere.

I tuoi contributi, domande e segnalazioni saranno il motore che ci guiderà nella creazione di contenuti sempre più mirati e utili.

Buona consultazione!

N.B. Si fa presente che la diffusione, totale o parziale, dei contenuti della Newsletter è possibile solo previo accordo con CBE-GEIE.

INDICE

SEZIONE 1: Europa Creativa

SEZIONE 2: New European Bauhaus

SEZIONE 3: Horizon Europe

Sezione 1 Europa Creativa - Il programma europeo per cultura, creatività e.. architettura .	1
Il Programma: struttura e obiettivi	1
Get Inspired	3
Sezione 2 Il New European Bauhaus: Un Ponte tra Design, Sostenibilità e Inclusione.....	10
Il Programma: struttura e obiettivi	10
<i>Dashboard NEB</i>	11
NEB Academy.....	11
NEB Facility.....	12
Call for Proposal Aperte.....	14
Get Inspired	16
Iniziative, News ed Eventi.....	18
Sezione 3 Horizon Europe.....	20
Il programma: struttura e obiettivi	20
Pillar 2 - CLUSTER 5: Clima, energia e mobilità	25
Pillar 2 - CLUSTER 6: Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente.....	28
Call for Proposal Aperte.....	31
Get Inspired	39
Iniziative, News ed Eventi.....	41



Sezione 1

Europa Creativa - Il programma europeo per cultura, creatività e.. architettura

Il Programma: struttura e obiettivi

Spesso si pensa che i programmi europei siano riservati a grandi imprese o enti pubblici, o che riguardino solo ambiti altamente tecnici. In realtà, **Europa Creativa** dimostra come anche architetti e ingegneri possano essere protagonisti attivi della trasformazione culturale e urbana del nostro continente.

Si tratta del programma quadro dell'Unione Europea per la promozione della cultura, della creatività e delle industrie culturali e creative, inserito nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021–2027. Con un budget complessivo di **2,44 miliardi di euro**, Europa Creativa si articola in **tre sezioni principali (strand)**:

- **Cultura:** sostiene progetti di cooperazione, mobilità e innovazione nei settori culturali e creativi;
- **Media:** è rivolto all'industria audiovisiva europea (cinema, TV, videogiochi);
- **Transettoriale:** promuove azioni che attraversano più settori, inclusi i media digitali, la lotta alla disinformazione e il New European Bauhaus.

Sebbene spesso associato al mondo artistico, Europa Creativa riconosce e valorizza anche il contributo di architetti, urbanisti, designer e ingegneri, coinvolti nella trasformazione degli spazi pubblici, nella tutela del patrimonio architettonico e nello sviluppo di soluzioni innovative a livello territoriale e urbano. Infatti, un aspetto fondamentale ma ancora poco noto, è che questi professionisti sono esplicitamente indicati come gruppo target prioritario. Lo stabilisce il Regolamento (UE) 2021/818 (ai sensi dell'art. 2 in combinato disposto con l'art 17), che sottolinea l'importanza di sostenere settori come l'**architettura e l'urbanistica**, riconoscendone il ruolo chiave nella creazione di ambienti sostenibili, inclusivi e di qualità, in linea con i principi del New European Bauhaus.

In particolare, il programma incoraggia:

- la **creazione di reti europee** tra architetti, progettisti e attori culturali;
- la **cooperazione transnazionale** su temi legati allo spazio urbano e al patrimonio culturale;
- progetti che integrano **cultura, design, sostenibilità e innovazione sociale**.



SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Quali opportunità per architetti e ingegneri?

A seconda delle specifiche tecniche dei singoli bandi, professionisti e studi tecnici possono accedere a **Europa Creativa** come partner di progetti che coinvolgono:

- rigenerazione urbana e territoriale con approccio culturale e partecipativo;
- valorizzazione del patrimonio architettonico in chiave sostenibile;
- design sostenibile applicato all'arredo urbano, all'edilizia temporanea e alle installazioni culturali;
- progettazione inclusiva per spazi pubblici accessibili, partecipati e

Europa Creativa **finanzia progetti di cooperazione** con contributi a fondo perduto che possono coprire dal **60% all'80% dei costi totali**. Le call sono spesso **interdisciplinari**, e favoriscono la collaborazione tra architetti, artisti, ingegneri, enti culturali, università ed enti pubblici, offrendo spazio reale a chi vuole innovare attraverso l'architettura e la cultura.

- Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del programma: <https://europacreativa.cultura.gov.it/>

Per un monitoraggio dei bandi si rimanda al [portale Funding and Tenders](#) sezione Europa Creativa.

SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Get Inspired

Connecting Architects in Europe : rete, mobilità e competitività per i professionisti italiani

In un mercato sempre più integrato e regolato a livello europeo, per architetti e studi di progettazione diventa strategico comprendere le dinamiche normative, le opportunità di mobilità professionale e gli strumenti per competere su scala internazionale.

Il progetto Connecting Architects in Europe nasce con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra organizzazioni professionali, migliorare l'accesso al mercato unico dei servizi di architettura e promuovere il ruolo dell'architettura nelle politiche europee su energia, sostenibilità e innovazione.

Un'iniziativa che dimostra come i programmi UE possano sostenere direttamente la competitività del settore.



Dettagli Chiave del Progetto "Connecting Architects in Europe"

Il progetto si è svolto dal **1° maggio 2017 al 30 aprile 2018** ed è stato finanziato con un contributo europeo di **156.695,60 €** nell'ambito del programma Creative Europe – Sottoprogramma Culture, Azione *European Networks of Cultural Organisations*.

L'iniziativa è stata coordinata dall'Architects' Council of Europe (ACE), organismo che rappresenta a livello europeo gli ordini e le organizzazioni professionali degli architetti.

Il progetto si inserisce in una strategia più ampia di rafforzamento delle reti europee nel settore culturale e professionale, con un focus specifico sull'architettura come servizio ad alto valore aggiunto, centrale nelle politiche europee su energia, clima, appalti pubblici e mercato interno.

[Qui](#) maggiori informazioni della Commisisione.

SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Un ecosistema europeo per rafforzare la professione

Connecting Architects in Europe non è stato solo un progetto di rete, ma un esempio di come strutturare un ecosistema europeo a supporto della professione.

Un modello da osservare attentamente per ordini professionali, associazioni di categoria e studi italiani interessati a rafforzare la propria dimensione europea.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il progetto Connecting Architects in Europe rafforza la cooperazione tra organizzazioni professionali e sostiene la competitività degli architetti nel mercato unico europeo. Attraverso attività di advocacy, strumenti per la mobilità, promozione dei concorsi di progettazione e pubblicazioni tematiche su clima, performance edilizia e internazionalizzazione, il progetto ha contribuito a strutturare un ecosistema europeo a supporto della professione, migliorando l'accesso alle opportunità di lavoro, ai mercati esteri e alle politiche UE di riferimento.

Vantaggi principali per i professionisti:

1. **Maggiore accesso al mercato europeo**, grazie a strumenti informativi su mobilità, registrazione professionale e opportunità di lavoro e tirocinio negli Stati membri.
2. **Rafforzamento delle competenze strategiche**, con eventi e moduli CPD su BIM, performance edilizia, normativa UE e advocacy.
3. **Promozione della qualità negli appalti pubblici**, attraverso la valorizzazione del concorso di progettazione come strumento di selezione basato sulla qualità.
4. **Supporto all'internazionalizzazione degli studi**, tramite rete di agenzie export, accordi di mutuo riconoscimento e materiali promozionali per i mercati esteri.
5. **Posizionamento dell'architettura nelle politiche climatiche ed energetiche UE**, con pubblicazioni e contributi tecnici su efficienza energetica, adattamento climatico e schema Level(s).

schema Level(s):

pubblicazioni e contributi tecnici su efficienza energetica, adattamento climatico e

2. Posizionamento dell'architettura nelle politiche climatiche ed energetiche UE, con

SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Architecture, Biodiversity, Culture (ABC): prototipi ecologici per le istituzioni culturali del futuro

Come possono architettura e cultura contribuire concretamente alla tutela della biodiversità e alla transizione ecologica? Il progetto **Architecture, Biodiversity, Culture (ABC)** affronta questa sfida proponendo un modello innovativo di cooperazione europea che integra eco-architettura, pratiche culturali e coinvolgimento comunitario.

ABC nasce come progetto di cooperazione finanziato dal programma Creative Europe – Sottoprogramma Culture (Azione: Cooperation Projects), con un contributo UE di **200.000 €**.

Attivo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2025, il progetto ha coinvolto partner in Romania, Bulgaria e Francia, con il coordinamento dell'Asociatia tranzit.ro.

Dettagli Chiave del Progetto “ABC”

ABC opera in quattro siti pilota situati in aree ad alto valore ambientale o in contesti periurbani: Silistea Snagovului e Brezoi (Romania), Dren (Bulgaria) e Bagneux (Francia).

L'obiettivo è costruire e testare **prototipi architettonici ecologici per spazi culturali**, sviluppati attraverso processi partecipativi che coinvolgono artisti, architetti, comunità locali e amministrazioni.

Il progetto si colloca all'intersezione tra architettura sostenibile e utilizzo di materiali locali, tutela degli ecosistemi e valorizzazione della biodiversità, pratiche artistiche e forme di attivismo civico, proponendo al tempo stesso modelli alternativi di istituzioni culturali più radicati nei territori, partecipativi e orientati alla transizione ecologica.



SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Innovazione e Metodo: architettura come processo vivente

L'approccio di ABC non si limita alla progettazione di edifici, ma interpreta l'architettura come **processo organico orientato al vivente e alle comunità**. Le attività includono:

- workshop di co-costruzione,
- sperimentazioni con materiali naturali,
- sessioni di mappatura partecipativa,
- residenze artistiche e interventi site-specific,
- incontri pubblici e pubblicazioni.

Emblematico è il lavoro svolto presso la “Experimental Station for Research on Art and Life” a Silistea Snagovului, dove sono stati piantati oltre 80 specie nel “Cosmos Garden” e realizzate strutture con mattoni recuperati e risorse locali. Le sessioni di mappatura collettiva hanno permesso di documentare pratiche edilizie tradizionali, conoscenze ambientali e dinamiche sociali, favorendo un dialogo tra “insider” e “outsider” e rafforzando il radicamento territoriale dei prototipi.

[Qui](#) maggiori informazioni della Commisisione

Risultati Attesi e Impatto per il Settore

ABC mira a facilitare il trasferimento di competenze tra specialisti di eco-architettura e stakeholder locali, promuovendo uno scambio concreto di saperi e pratiche. Allo stesso tempo, intende dare visibilità a modelli replicabili di spazi culturali sostenibili, capaci di integrare biodiversità, utilizzo di materiali locali e principi di progettazione etica nei processi costruttivi. Il progetto prevede inoltre la sperimentazione e la valutazione dei prototipi architettonici in contesti reali, con l'obiettivo di diffondere i risultati e le metodologie sviluppate a livello europeo.

SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il progetto è particolarmente rilevante per architetti e ingegneri che vogliono posizionarsi nel campo della progettazione sostenibile avanzata e dell'innovazione ambientale applicata agli spazi culturali. ABC propone un approccio integrato alla sostenibilità che va oltre la sola performance energetica, includendo biodiversità, uso di materiali locali, cicli ecologici e relazione tra costruito e paesaggio. Questo orientamento amplia il campo d'azione della progettazione contemporanea, offrendo nuove opportunità professionali in linea con le priorità europee su clima e transizione verde. ABC dimostra come i fondi europei nell'ambito di Creative Europe possano finanziare sperimentazioni architettoniche concrete, prototipi testati in situ e processi partecipativi che coinvolgono comunità locali e amministrazioni.

Vantaggi principali per i professionisti:

1. **Sviluppo di competenze in eco-architettura applicata**, con focus su biodiversità, materiali locali e progettazione a basso impatto ambientale.
2. **Esperienza in processi partecipativi e co-progettazione.**
3. **Opportunità di sperimentazione su prototipi reali**, con test e validazione in contesti territoriali concreti.

SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Iniziativa, News ed Eventi

Architettura contemporanea: annunciati i sette finalisti del Premio Ue 2026

Il 5 Feb 2026 la Commissione europea e la Fundació Mies van der Rohe hanno annunciato i sette finalisti dell'edizione 2026 del Premio dell'Unione europea per l'architettura contemporanea / Mies van der Rohe Awards. I progetti selezionati, cinque nella categoria architettura e due nella categoria emergente, mettono in evidenza la diversità culturale e l'eccellenza architettonica che caratterizzano il panorama contemporaneo europeo.



Per la categoria architettura sono stati scelti il Charleroi Palais des Expositions a Charleroi, Hainaut (Belgio), firmato da AgwA e architecten jan de vylder inge vinck; la riabilitazione di Vapor Cortès – Prodis 1923 a Terrassa, Catalogna (Spagna), realizzata da H ARQUITECTES; il Lot 8, LUMA Arles – Renovation of Le Magasin Électrique ad Arles, Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Francia), a cura di Atelier Luma, BC architects & studies e ASSEMBLE; il Josephine Baker – Marie-Jose Perec Sports and Cultural Centre a La Bouëxière, Bretagna (Francia), progettato da onze04; e il Gruž Market a Dubrovnik, Croazia adriatica (Croazia), di ARP / Peračić-Veljačić.

Nella categoria emergente figurano il Multi-Service Cultural Centre Le Foirail a Laguirole, Occitania (Francia), realizzato da Betillon & Freyermuth* e Crypto Architectes, e i Temporary Spaces for Slovenian National Theatre Drama a Lubiana, Slovenia occidentale (Slovenia), progettati da Vidic Grohar Arhitekti.

Secondo la giuria, le opere selezionate rappresentano contributi esemplari per il futuro dell'architettura europea. I progetti dimostrano come l'architettura possa rispondere alle condizioni locali e, al contempo, alle più ampie sfide sociali, creando ambienti inclusivi e di alta qualità destinati alla vita quotidiana, all'apprendimento e all'incontro. La selezione riflette un equilibrio tra innovazione e attenzione al contesto, sia attraverso la trasformazione di aree trascurate sia mediante interventi misurati in contesti urbani consolidati. I lavori sono accomunati da una marcata attenzione alla dimensione umana, riaffermando il valore di una progettazione consapevole in un periodo segnato da sfide politiche, ambientali e sociali.

Il processo di selezione proseguirà nell'aprile 2026 con l'annuncio dei vincitori a Oulu, in Finlandia, designata Capitale europea della cultura per il 2026. La cerimonia di premiazione si terrà nel maggio 2026 presso il Mies van der Rohe Pavilion a Barcellona. Il vincitore del Premio Architettura e il vincitore del Premio Architettura Emergente riceveranno un trofeo e, rispettivamente, 60.000 euro e 30.000 euro. Anche i finalisti e i sostenitori dei progetti, ovvero i committenti degli edifici, riceveranno una scultura quale riconoscimento del loro contributo all'architettura contemporanea.

SEZIONE 1

EUROPA CREATIVA

Il premio, sostenuto dal programma Europa Creativa dell'Unione europea, viene assegnato con cadenza biennale a opere completate nei due anni precedenti da architetti provenienti dai Paesi partecipanti al programma. L'obiettivo principale è riconoscere e valorizzare l'eccellenza e l'innovazione nel settore architettonico, mettendo in luce il contributo dei professionisti europei allo sviluppo sostenibile e alla trasformazione dell'ambiente costruito in Europa.

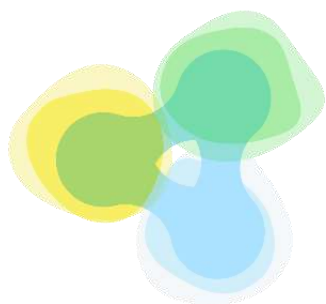
Dettagli su [EUMiesAwards Facility](#).



Sezione 2

Il New European Bauhaus: Un Ponte tra Design, Sostenibilità e Inclusione

Il Programma: struttura e obiettivi



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



Che cos'è il New European Bauhaus? È una domanda che sempre più professionisti si pongono. Nato nel 2020 per iniziativa della Commissione Europea, il **New European Bauhaus (NEB)** è un programma che collega il Green Deal europeo al mondo del progetto, attraverso un approccio multidisciplinare che unisce sostenibilità, qualità estetica e inclusione sociale.

Il nome richiama la storica scuola Bauhaus, emblema del design moderno e dell'integrazione tra arte e tecnica, ma qui l'obiettivo è guardare avanti: trasformare città, borghi e ambienti di vita quotidiana in spazi vivibili, apprezzabili, funzionali e a impatto positivo. In poche parole, il NEB invita architetti, ingegneri, designer, artigiani e cittadini a ripensare il costruito con uno sguardo contemporaneo, ambientale e partecipativo.

Perché è importante per architetti e ingegneri?

Il *New European Bauhaus* non è un concetto astratto: è una piattaforma concreta di opportunità per chi lavora nella progettazione. Attraverso bandi, finanziamenti e premi europei, offre occasioni per:

- utilizzare **materiali sostenibili e riciclabili**;
- progettare spazi pubblici e edifici con un approccio **circolare**;
- sperimentare **soluzioni inclusive e partecipative**;
- valorizzare l'identità dei luoghi e la **bellezza quotidiana**.

In particolare, il NEB rappresenta un ponte tra le esigenze di rigenerazione urbana e la volontà di migliorare la qualità della vita nei contesti urbani e rurali. Per chi lavora con il territorio, la città o l'edificio, è un contenitore fertile di spunti e finanziamenti.

SEZIONE 2

BAUHAUS

Tre strumenti selezionati per ispirarti:

Dashboard NEB: è uno strumento digitale interattivo sviluppato dalla Commissione Europea per fornire una panoramica georeferenziata delle iniziative, organizzazioni e progetti che contribuiscono alla visione del **NEB**. La piattaforma presenta una **mappa dinamica** in continuo aggiornamento che include:

- **progetti finanziati** nell'ambito delle iniziative NEB, compresi quelli sostenuti da Horizon Europe, Europa Creativa, LIFE e altri programmi UE;
- **attori chiave** come enti pubblici, istituzioni culturali, università, imprese, studi di architettura e associazioni civiche;
- **iniziative ispirate** ai valori NEB, anche se non formalmente finanziate, che contribuiscono al cambiamento nei territori europei.

La Dashboard è concepita come **strumento di ispirazione, networking e monitoraggio**:

- permette ai cittadini di **scoprire buone pratiche** nel proprio territorio o in altri contesti simili;
- ai professionisti offre la possibilità di **entrare in contatto con altri attori**, potenzialmente utili per costruire partnership transnazionali;
- alle autorità pubbliche fornisce esempi replicabili e un riferimento operativo per future politiche urbane e culturali.

La navigazione è intuitiva e consente di filtrare per paese, tema, tipo di iniziativa, livello di finanziamento, impatto e altri criteri rilevanti. L'obiettivo è rafforzare la **trasparenza e la condivisione** tra i beneficiari del NEB e il grande pubblico, promuovendo il concetto di **spazi più belli, sostenibili e inclusivi** in modo concreto e visibile.

Esplora altri casi su [Dashboard NEB](#).

NEB Academy: La **NEB Academy** è un'iniziativa europea di **formazione professionale avanzata** nata per rispondere alla crescente necessità di competenze tecniche, ambientali e sociali nel settore delle costruzioni e della rigenerazione urbana sostenibile. Lanciata nel quadro del **NEB**, la NEB Academy mira a **formare una nuova generazione di professionisti** in grado di progettare e realizzare ambienti costruiti che integrino **qualità estetica, sostenibilità ecologica e inclusione sociale**.

SEZIONE 2

BAUHAUS

La NEB Academy si articola in tre componenti principali:

1. **Formazione modulare e specializzata**, disponibile sia in formato online che in presenza. I corsi trattano temi quali:
 - bioedilizia e materiali innovativi;
 - progettazione circolare e disassemblabile;
 - adattamento climatico e resilienza urbana;
 - co-design con le comunità locali.
2. **Rete di Pioneer Hubs**: centri di competenza distribuiti in tutta Europa che fungono da nodi territoriali per la formazione, la sperimentazione e l'aggiornamento continuo. I Pioneer Hubs offrono corsi tecnici, laboratori pratici e training su misura per pubbliche amministrazioni, imprese edili, architetti, ingegneri e altri operatori del settore.
3. **Certificazione e riconoscimento delle competenze**: l'Academy collabora con enti accademici e autorità locali per il riconoscimento formale dei percorsi di apprendimento, in linea con gli standard EQF (European Qualifications Framework).

Attraverso questo sistema integrato, la NEB Academy contribuisce a colmare il **divario di competenze verdi e digitali**, accelerando il processo di transizione ecologica del settore edilizio e valorizzando le competenze culturali e umanistiche. L'offerta è in espansione, e nuovi corsi e centri saranno attivati tra il 2025 e il 2027 grazie a progetti supportati da Horizon Europe.

NEB Facility: La **NEB Facility 2025–2027** è il primo strumento di **finanziamento strutturato e pluriennale** dedicato interamente all'attuazione del New European Bauhaus, pensato per accompagnare la trasformazione concreta dei quartieri europei in luoghi più sostenibili, belli e inclusivi.

Con un **budget stimato di 120 milioni di euro l'anno**, la Facility integra risorse provenienti principalmente da **Horizon Europe**, ma anche da **LIFE, Digital Europe** e altri strumenti UE.

SEZIONE 2

BAUHAUS

La NEB Facility si articola in **due componenti operative**:

1. Componente Ricerca & Innovazione (R&I): Mira a finanziare:

- progetti di ricerca fondamentale su ambienti rigenerativi, architettura circolare, nuovi materiali;
- **progetti dimostratori (demonstrators)** che testano soluzioni replicabili a livello urbano, ad esempio su:
 - edilizia sociale e accessibile;
 - decarbonizzazione degli edifici;
 - arredo urbano sostenibile e inclusivo;
 - design adattabile e reversibile.

Le call della R&I sono annuali, con apertura nel mese di maggio e scadenza in autunno. Ad esempio, nel **2025** è prevista una call sulla **decarbonizzazione del costruito**, con scadenza al **12 novembre 2025**. Il codice della call principale è **HORIZON-NEB-2025-01**.

2. Componente "Roll-out" (Implementazione e diffusione): Incentrata su progetti locali che utilizzano soluzioni innovative per la **trasformazione concreta dei quartieri**. Questa componente è attuata attraverso:

- bandi LIFE per la messa in opera di progetti dimostratori;
- partenariati pubblico-privati e modelli finanziari innovativi;
- strumenti di supporto alla replicabilità e al capacity building.

La NEB Facility rappresenta un'opportunità senza precedenti per enti locali, consorzi europei, università, ONG e imprese interessate a **sperimentare nuovi approcci integrati alla trasformazione urbana** e alla partecipazione democratica nella progettazione degli spazi.

Dettagli su [Funding NEB](#) Facility.

SEZIONE 2

BAUHAUS

Call for Proposal Aperte

Il presente paragrafo si articola in due sezioni principali. Nella prima viene illustrata e promossa la scheda tecnica relativa al bando mensile selezionato. La seconda sezione presenta invece una tabella di sintesi che raccoglie le *Call for Proposal* attualmente aperte, offrendo una visione d'insieme delle opportunità disponibili.

New European Bauhaus Prizes 2026: al via le candidature

Il mese di febbraio apre nuove opportunità europee di particolare interesse per ingegneri e architetti. L'avvio delle candidature ai *New European Bauhaus Prizes 2026* si inserisce in un quadro più ampio che dialoga con Erasmus+, programma che promuove competenze, partecipazione attiva e cooperazione transnazionale. I valori del *New European Bauhaus*, tra cui sostenibilità, inclusione e bellezza, trovano in Erasmus+ un terreno fertile attraverso progetti educativi, di formazione e di scambio capaci di trasformare idee in pratiche concrete sui territori. Un approfondimento dedicato a queste connessioni e alle sinergie tra i programmi sarà proposto nel *numero speciale* di prossima uscita dedicato a Erasmus+.

L'iniziativa del *Nuovo Bauhaus Europeo* prosegue il suo cammino nel 2026 con una nuova edizione dei suoi premi, nati per valorizzare progetti e idee capaci di armonizzare sostenibilità, inclusione e bellezza al fine di migliorare la vita quotidiana delle persone. La **sesta edizione** si apre ufficialmente il 20 febbraio 2026 e accetterà candidature attraverso la [piattaforma dedicata](#) fino al 17 marzo 2026, offrendo un palcoscenico a visioni innovative che spaziano dalla rigenerazione urbana alla trasformazione sociale.

Il concorso è strutturato in due percorsi principali per accogliere diversi livelli di maturità dei progetti. Lo [Strand A](#), denominato "*Champions*", è rivolto a interventi già completati che possono vantare risultati tangibili e positivi sul territorio. In parallelo, lo [Strand B](#), o "*Rising Stars*", si concentra sulla creatività dei giovani talenti di età non superiore ai 30 anni, sostenendo concetti emergenti o iniziative in fase iniziale che dimostrino un chiaro potenziale di impatto futuro. Per entrambi i percorsi, i partecipanti devono presentare proposte riconducibili a quattro categorie tematiche: l'innovazione legata alla circolarità e alla sostenibilità, il rafforzamento della democrazia locale, il ruolo della cultura e del patrimonio come motori di cambiamento, e lo sviluppo di strumenti che facilitino la trasformazione stessa del Bauhaus.

Una delle novità più rilevanti del 2026 è l'introduzione di un premio speciale tematico sulla *Resilienza Idrica*, dotato di un riconoscimento di 20.000 euro e aperto a progetti che integrano la gestione sostenibile dell'acqua nel design dell'ambiente costruito. Inoltre, l'iniziativa espande i propri confini geografici. Oltre agli Stati membri dell'UE, ai Balcani occidentali e all'Ucraina, quest'anno la

SEZIONE 2

BAUHAUS

competizione accoglie la **Moldavia** e apre per la prima volta una dimensione internazionale specifica dedicata a **Brasile e Giappone**, con premi riservati a vincitori di questi due paesi.

I vincitori dello Strand A riceveranno un premio di **20.000 euro**, mentre per lo Strand B il riconoscimento è di **15.000 euro**, con premi da 5.000 euro previsti per i secondi classificati di ogni categoria. Al di là del contributo economico, tutti i finalisti e i vincitori potranno accedere a un pacchetto di supporto per la comunicazione e, novità assoluta di questa edizione, a un programma di coaching e mentoring personalizzato per rafforzare la visibilità e la strategia dei propri progetti nell'ambito del programma di accelerazione del NEB.

Le proposte saranno valutate da esperti indipendenti sulla base della loro aderenza ai valori del NEB e ai suoi principi operativi, che includono processi partecipativi, approcci transdisciplinari e il coinvolgimento di diversi livelli di governance. Per orientarsi nella stesura della candidatura, che deve essere presentata obbligatoriamente in lingua inglese, la Commissione suggerisce di utilizzare strumenti come il [NEB Compass](#), utile per verificare l'ambizione e la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi dell'iniziativa. I vincitori finali saranno annunciati durante una cerimonia ufficiale organizzata dalla Commissione Europea.

Tabella Call for Proposal Aperte

Bando	Riferimento	Scadenza
<u>NEB Mentors - Open Call 2026</u>	Call for Expression of Interest (CEI) - EIT Community New European Bauhaus (NEB)	23 Marzo 2026
<u>Introduzione di modelli di economia circolare nel settore delle costruzioni, dagli edifici alla scala urbana</u>	HORIZON-MISS-2026-04-CIT-NEB-B4P-CCRI-03	8 Ottobre 2026

SEZIONE 2

BAUHAUS

Get Inspired

Progetto FuturHist

Un approccio integrato basato sulla tipologia per guidare lo sviluppo futuro degli edifici storici europei verso una transizione verso l'energia pulita



FuturHist

Il progetto **FuturHist**, coordinato dall'[Accademia Europea di Bolzano](#) (Eurac Research), rappresenta un'iniziativa all'avanguardia finanziata dal programma Horizon Europe per guidare il patrimonio edilizio storico europeo verso una transizione energetica pulita. Con un budget complessivo di circa 3,9 milioni di euro interamente finanziato dall'Unione Europea, il progetto affronta il complesso paradosso di dover applicare approcci standardizzati a un parco immobiliare estremamente eterogeneo e caratterizzato da esigenze di conservazione molto specifiche. L'ambizione di FuturHist è quella di spostare il focus dai singoli edifici alle tipologie edilizie, rendendo i monumenti e le strutture storiche pronti per il futuro e compatibili con gli obiettivi di decarbonizzazione.

L'innovazione metodologica di FuturHist risiede nell'identificazione e caratterizzazione di tipologie **edilizie locali uniformi**, intese come il "minimo comune denominatore" per lo sviluppo di approcci di intervento su misura. Una volta definiti, questi modelli standardizzati possono essere replicati con minime modifiche in tutti gli edifici appartenenti alla stessa categoria, fungendo inoltre da base per l'adattamento ad altre tipologie in contesti climatici o normativi simili. Questo approccio permette di superare le barriere tecniche ed economiche che spesso frenano la riqualificazione energetica degli edifici vincolati, offrendo una guida chiara ai progettisti e alle autorità competenti.

Dal punto di vista tecnologico, il progetto sviluppa soluzioni sia passive che attive, ponendo l'accento sull'uso efficiente delle risorse, il miglioramento del benessere degli occupanti e la durabilità dei materiali. Tra le soluzioni citate come esempio figurano isolamenti innovativi a base di argilla e biochar, intonaci di calce "autorigeneranti" e vetrate ibride che integrano il vuoto ai vetri originali. Parallelamente, FuturHist si occupa dell'integrazione di sistemi di energia rinnovabile (**RES**) e soluzioni smart per decarbonizzare il riscaldamento, il raffrescamento e la ventilazione (**HVAC**), garantendo che queste tecnologie siano compatibili con i criteri di conservazione storica.

SEZIONE 2

BAUHAUS

La fase di dimostrazione è il cuore del progetto e prevede test reali in quattro casi studio situati in Spagna, Polonia, Svezia e Regno Unito. Questa diversità geografica è fondamentale per validare l'efficacia delle soluzioni in differenti ambienti socioeconomici e climi, garantendo che i risultati siano pronti per essere implementati su larga scala dai proprietari degli immobili coinvolti subito dopo la conclusione del progetto, prevista per la fine del 2027. La fiducia e la diffusione dei risultati sono ulteriormente supportate dalla collaborazione con autorità del patrimonio e partner di rilievo internazionale come [ICOMOS](#) e [INTBAU](#).

Il consorzio FuturHist è un esempio di eccellenza collaborativa europea, riunendo istituzioni di ricerca, università, partner industriali e autorità locali provenienti da diversi paesi. Nei primi 18 mesi di attività il partenariato ha già compiuto progressi significativi mappando le principali barriere alla riqualificazione attraverso sondaggi che hanno coinvolto oltre 150 portatori di interesse in 25 paesi. Per approfondire è possibile consultare il [sito ufficiale del progetto](#).

SEZIONE 2

BAUHAUS

Iniziative, News ed Eventi

Sono aperte le candidature per i nuovi premi europei Bauhaus e Boost 2026

La Commissione Europea ha dato ufficialmente il via alle candidature per la sesta edizione dei [Premi del New European Bauhaus](#) (NEB) e per la seconda edizione dell'iniziativa **NEB Boost** rivolta ai piccoli comuni. Questo bando rappresenta un tassello fondamentale per promuovere progetti che uniscano estetica, sostenibilità e inclusività, trasformando gli obiettivi del Green Deal in un'esperienza tangibile e quotidiana per i cittadini. La Presidente Ursula von der Leyen ha evidenziato come il movimento NEB sia ormai parte integrante dell'agenda della competitività europea per stimolare l'innovazione e il pensiero creativo in tutto il continente.

Il sesto round dei premi NEB prevede l'assegnazione di riconoscimenti a 13 vincitori principali, che riceveranno fino a 20.000 euro ciascuno, mentre altri 14 finalisti otterranno un contributo di 5.000 euro. Tra le novità più rilevanti di quest'anno figurano l'estensione della partecipazione alla Moldova e l'apertura di una corsia internazionale specifica per Brasile e Giappone. Un'attenzione particolare è rivolta al nuovo premio speciale per la "**Resilienza Idrica**", mirato a premiare soluzioni innovative per affrontare sfide cruciali come la scarsità d'acqua o la gestione delle inondazioni. Le categorie tematiche sono state aggiornate per riflettere le priorità future, concentrandosi su circolarità e innovazione, democrazia locale, cultura come motore di cambiamento e trasformazione del NEB. I finalisti non riceveranno solo un sostegno economico, ma beneficeranno anche di un programma di accelerazione con coaching personalizzato e orientamento strategico.



Parallelamente, l'azione NEB Boost torna per sostenere finanziariamente 20 progetti situati in contesti rurali o in comunità che contano meno di 20.000 residenti. Gli interventi ammissibili devono focalizzarsi sull'ambiente costruito, includendo la costruzione, la ristrutturazione o l'adattamento di edifici e spazi pubblici. Questi progetti devono dare priorità a criteri di neutralità carbonica, conservazione del patrimonio culturale e soluzioni abitative accessibili. Ciascuno dei 20 vincitori riceverà un premio di 30.000 euro, accompagnato da un pacchetto di comunicazione dedicato per dare massima visibilità ai risultati raggiunti a livello europeo.

SEZIONE 2

BAUHAUS

NEB BOOST FOR SMALL MUNICIPALITIES

Dalla sua istituzione nel 2021, il New European Bauhaus ha mobilitato circa **1,4 miliardi di euro** e supportato oltre 700 progetti, diventando un motore chiave per la transizione pulita a livello locale. Gli interessati possono sottoporre le proprie proposte attraverso la piattaforma ufficiale entro il termine del 17 marzo 2026. I finalisti saranno annunciati durante la terza edizione del *New European Bauhaus Festival* a giugno 2026, mentre la proclamazione ufficiale dei vincitori avverrà durante una cerimonia prevista per l'autunno dello stesso anno.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito ai New European Bauhaus Prizes, CBE rimane a disposizione. È possibile inviare una richiesta all'indirizzo cbe@cbe.be, indicando nell'oggetto "Richiesta informazioni – New European Bauhaus Prizes".

Sezione 3

Horizon Europe

Il programma: struttura e obiettivi

L'Europa del futuro si costruisce con idee audaci, tecnologie innovative e progetti concreti. Horizon Europe è il programma dell'Unione Europea pensato per finanziare chi immagina soluzioni nuove alle grandi sfide del nostro tempo: dal cambiamento climatico alla mobilità sostenibile, dalla trasformazione energetica alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.



Con **95,5 miliardi di euro** stanziati fino al 2027, Horizon Europe non si rivolge solo a università e centri di ricerca, ma anche a professionisti e imprese capaci di tradurre l'innovazione in impatto reale. Per questo motivo rappresenta una **straordinaria opportunità per architetti e ingegneri**, chiamati a ripensare gli spazi in cui viviamo, i materiali che utilizziamo e le infrastrutture che modellano il territorio europeo.

Come si struttura Horizon Europe?

Il programma si articola in tre **pilastri principali**, a cui si aggiunge una sezione trasversale di supporto (Widening Participation & Strengthening the ERA).

Pilastro 1 – Scienza eccellente

Finanzia borse individuali per ricercatori e dottorandi ([ERC](#), [Marie Curie](#)), promuove la mobilità e lo scambio di conoscenze, e sostiene le infrastrutture di ricerca di livello europeo.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Anche studi tecnici e imprese possono ospitare ricercatori europei o partecipare a network di ricerca applicata, con focus su materiali innovativi, tecniche costruttive avanzate e impatto ambientale.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pilastro 2 – Sfide globali e competitività industriale europea

Il secondo pilastro di Horizon Europe è il più rilevante in termini di budget e impatto diretto sul mondo tecnico e progettuale. È dedicato ad affrontare le **grandi sfide sociali, ambientali e tecnologiche** del nostro tempo, sostenendo la transizione verde e digitale, il Green Deal europeo e la resilienza economica dell'UE. Il pilastro si articola in **sei cluster tematici**, che raccolgono le principali aree di intervento:

- **Cluster 1 – Salute:** Promuove la salute e il benessere delle persone, con focus su malattie croniche, salute mentale, invecchiamento attivo e capacità di risposta alle crisi sanitarie.
- **Cluster 2 – Cultura, creatività e società inclusiva:** Supporta progetti che valorizzano la cultura, rafforzano la coesione sociale e promuovono la democrazia, l'identità europea e l'innovazione sociale.
- **Cluster 3 – Sicurezza civile per la società:** Finanzia soluzioni per affrontare minacce emergenti come il terrorismo, i disastri naturali, la cyber-sicurezza e la protezione delle infrastrutture critiche.
- **Cluster 4 – Digitale, industria e spazio:** Sostiene l'industria avanzata, l'intelligenza artificiale, la robotica, la produzione sostenibile e le tecnologie spaziali, con forte attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi e urbani.
- **Cluster 5 – Clima, energia e mobilità:** Finanzia progetti che promuovono l'efficienza energetica, la decarbonizzazione, la mobilità sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico. Un cluster centrale per chi progetta infrastrutture, edifici e territori resilienti.
- **Cluster 6 – Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente:** Mira a rafforzare la sostenibilità ambientale e la gestione circolare delle risorse, integrando alimentazione, biodiversità, uso del suolo e contrasto al degrado ambientale.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Molti dei temi trattati nei cluster riguardano direttamente la progettazione sostenibile, la rigenerazione urbana, la mobilità intelligente, l'uso di materiali innovativi e le soluzioni tecniche per la resilienza climatica e ambientale. Horizon Europe invita i professionisti a lavorare in consorzi europei su progetti concreti, dove le competenze tecniche sono fondamentali per passare dalle idee alla realizzazione.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pilastro 3 – Europa innovativa

Promuove l'ecosistema dell'innovazione europea, finanziando startup, PMI tecnologiche e centri di eccellenza attraverso strumenti come il [Consiglio Europeo per l'Innovazione \(EIC\)](#) e il [Consiglio Europeo per le PMI \(EIE\)](#).

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Studi tecnici con idee imprenditoriali o brevetti possono accedere a **grant e investimenti misti** (fondo + equity), scalare l'innovazione e trovare partner industriali europei.



Le opportunità di finanziamento vengono dettagliate all'interno di **Work Programme specifici** per ciascun pilastro e, nel caso del **Pilastro 2**, per ciascun **cluster tematico**. Questi documenti indicano le call previste, gli obiettivi strategici e i criteri di eleggibilità. **Consultarli è essenziale per individuare il bando più adatto** al proprio ambito professionale.

Si segnala che in data **11 dicembre 2025**, è uscito il nuovo Work Programme 2026-2027 di Horizon Europe consultabile in lingua inglese [qui](#).

Per il monitoraggio dei Work Programme, si invita a consultare il seguente [link](#).

Inoltre, per maggiori informazioni sul Programma Horizon Europe si invita a consultare il seguente sito web: <https://horizoneurope.apre.it/>

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

HORIZON EUROPE



Quando si parla di finanziamenti europei, la tentazione è spesso quella di guardare solo al presente: ai bandi aperti, alle opportunità immediate, ai progetti già in corso. Ma per chi vuole davvero pianificare strategicamente e non limitarsi a rincorrere le occasioni, è fondamentale osservare anche l'orizzonte di medio-lungo periodo.

La Commissione Europea ha infatti presentato le prime linee guida di **Horizon Europe 2028-2034**, il prossimo grande programma quadro per la ricerca e l'innovazione. Non si tratta solo di un nuovo schema di finanziamento, ma di una bussola che orienterà priorità, risorse e direzioni di investimento per l'intero settennio successivo. Conoscere già oggi questi scenari significa farsi trovare preparati, individuare con anticipo i settori su cui l'Europa investirà di più e adattare le proprie strategie per cogliere le opportunità future. Prima che il programma diventi ufficiale, avranno luogo i negoziati interistituzionali tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione.

Queste linee guida, ancora in corso di negoziazione nei palazzi delle istituzioni, sono state poi implementate al 16 luglio 2025 come: *“Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione, per*

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

il periodo 2028-2034, ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione e abroga il regolamento (UE) 2021/695”, scaricabile al seguente [link](#).

Novità principali:

- **Accesso semplificato:** meno burocrazia, tempi più rapidi tra domanda e finanziamento, call aperte per default, tassi di finanziamento unificati.
- **Ricerca d'eccellenza:** un ERC rafforzato per sostenere i migliori ricercatori e attrarre talenti in Europa.
- **Innovazione spinta:** un EIC ampliato per supportare **startup deep tech** in settori chiave come **quantum, biotech, clean tech e difesa dual use**.
- **Collaborazione strategica:** ricerca congiunta per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico e la disinformazione, con partenariati più snelli e mirati ai settori industriali strategici.
- **Infrastrutture di ricerca e tecnologia:** più risorse per laboratori, servizi e facilities di frontiera.
- **Eccellenza diffusa:** nuove misure contro la fuga di cervelli e per rafforzare le capacità locali di ricerca e innovazione.

Di seguito il [link](#) alla **scheda informativa**.

Nelle pagine che seguono verrà proposto un focus specifico sul Cluster 5 (Clima, energia e mobilità) e sul Cluster 6 (Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente), in quanto condividono connessioni interessanti con l'attività professionale di architetti e ingegneri, con esempi concreti di progetti e opportunità di finanziamento.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 5: Clima, energia e mobilità

Progettare la transizione verde: città, edifici e infrastrutture sostenibili



L'Europa ha un obiettivo chiaro: diventare climaticamente neutra entro il 2050. Il Cluster 5 di Horizon Europe è il motore di questa trasformazione.

L'obiettivo fondamentale del Cluster 5 è accelerare la **duplice transizione verde e digitale** dell'economia, dell'industria e della società europea per raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050** e aumentarne la resilienza.

Il programma 2026-2027 si articola in sei aree tematiche principali (Destinations) con obiettivi specifici:

- **Scienze del clima e risposte per la neutralità:** colmare le lacune nelle conoscenze climatiche per supportare decisioni politiche basate su prove scientifiche e accelerare la transizione verso una società prospera e resiliente
- **Soluzioni trasversali per la transizione:** facilitare la transizione pulita nei settori dell'energia e dei trasporti attraverso soluzioni sistemiche, con un forte focus sulla competitività e autonomia strategica della catena del valore delle batterie nell'UE.
- **Fornitura di energia sostenibile, sicura e competitiva:** rendere l'approvvigionamento energetico basato su fonti rinnovabili (eolico, solare, idroelettrico, ecc.), migliorare i sistemi di rete e stoccaggio, e promuovere la cattura, l'uso e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

- **Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo:** ridurre la domanda energetica degli edifici e dell'industria, rendendo le ristrutturazioni meno costose e più rapide, e riducendo drasticamente le emissioni di gas serra nei settori industriali ad alta intensità energetica.
- **Soluzioni pulite e competitive per tutti i modi di trasporto:** migliorare l'impronta ambientale e la competitività del trasporto stradale a zero emissioni, dell'aviazione e del trasporto idroviario.
- **Trasporto sicuro, resiliente e servizi di mobilità intelligente:** far avanzare i sistemi multimodali e i servizi di mobilità connessa, cooperativa e automatizzata (CCAM) per passeggeri e merci.



Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 5 rappresenta un **vero e proprio laboratorio europeo di innovazione applicata**, dove professionisti della progettazione possono contribuire allo sviluppo di soluzioni per città e territori **più intelligenti, sostenibili e resilienti**.

Il budget totale stimato per l'intero Cluster 5 è così ripartito:

- **Per l'anno 2026:** circa **1.187,72 milioni di euro**.
- **Per l'anno 2027:** circa **865,24 milioni di euro**.

Il Cluster 5 del programma Horizon Europe 2026–2027 si configura come uno dei principali motori della transizione climatica, energetica e della mobilità a livello europeo, offrendo un ampio spettro di opportunità per la ricerca applicata, l'innovazione industriale e la sperimentazione su larga scala. Le call mirano a rafforzare la capacità dell'Unione di raggiungere la neutralità climatica attraverso soluzioni basate su evidenze scientifiche, tecnologie avanzate e nuovi modelli economici e sociali. Dalla **scienza del clima** allo sviluppo di strumenti per il monitoraggio e la gestione del rischio, fino allo studio dei costi dell'inazione e al contrasto alla disinformazione, il Cluster 5 sostiene decisioni politiche più informate e resilienti. Parallelamente, un forte investimento è rivolto alla **catena del valore delle batterie** e allo stoccaggio energetico, considerati elementi chiave per l'autonomia strategica europea e per la decarbonizzazione della mobilità e dei sistemi energetici.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Le call promuovono inoltre un **approvvigionamento energetico sostenibile e sicuro**, puntando su fonti rinnovabili mature ed emergenti, reti intelligenti, integrazione dei sistemi di accumulo e soluzioni digitali basate sull'intelligenza artificiale. Un'attenzione specifica è dedicata anche all'**efficienza energetica di edifici e industria**, in linea con la Renovation Wave, attraverso smart buildings, prefabbricazione sostenibile, automazione dei cantieri e recupero del calore residuo. Sul fronte dei **trasporti puliti, competitivi e intelligenti**, il Cluster 5 sostiene l'evoluzione verso veicoli a zero emissioni, infrastrutture portuali e idroviarie avanzate, aviazione più sostenibile e sistemi di mobilità connessa, cooperativa e automatizzata, rafforzando al contempo la resilienza delle catene logistiche e la sicurezza stradale.

Per maggiori informazioni sul Cluster 5 e per visionare il Work Programme 2026-2027 si invita a visitare il seguente sito web: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-5-climate-energy-and-mobility_en

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 6: Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente

Progettare ecosistemi resilienti: natura, paesaggio e territorio al centro della transizione sostenibile



Per chi progetta il territorio, la città o l'ambiente costruito, la vera sfida del futuro è dialogare con la natura. Il *Cluster 6 di Horizon Europe* affronta questo tema con un approccio integrato e multidisciplinare, ponendo al centro il rapporto tra ambiente, risorse naturali, paesaggio e insediamenti umani. Con un budget di circa **8,9 miliardi di euro** per il periodo 2021–2027, il Cluster sostiene progetti che coniugano biodiversità, resilienza ecologica e innovazione legata alla bioeconomia.

Per architetti, ingegneri e progettisti, rappresenta un'opportunità concreta per contribuire alla trasformazione sostenibile dei territori, sviluppando soluzioni che integrano gestione del suolo, rinaturalizzazione urbana, infrastrutture verdi e blu, bioedilizia e pianificazione ambientale.

Il Cluster ha l'obiettivo di creare e sostenere opportunità di **ricerca e innovazione** capaci di conciliare le dimensioni ambientale, sociale ed economica dello sviluppo, orientando le attività umane verso modelli realmente sostenibili. Il suo mandato si fonda su una visione integrata della transizione, in cui tutela dell'ambiente, benessere delle persone e competitività economica procedono di pari passo.

Tra le priorità strategiche rientra innanzitutto il **miglioramento della qualità della vita**, attraverso interventi mirati su sicurezza alimentare, gestione sostenibile dell'acqua e protezione della natura. Il Cluster 6 sostiene inoltre una **prosperità duratura e competitiva**, contribuendo alla definizione di

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

un nuovo paradigma di resilienza economica per l'Unione Europea. Centrale è anche la **doppia transizione ecologica e digitale**, volta a ridurre il degrado ambientale, arrestare e invertire la perdita di biodiversità e migliorare la gestione delle risorse naturali, in linea con gli obiettivi climatici dell'UE.

Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 6 tocca molte aree chiave per la **progettazione del territorio e dello spazio urbano e rurale**. Gli architetti e gli ingegneri possono contribuire in modo sostanziale allo sviluppo di soluzioni basate sulla natura, alla rigenerazione ecologica dei paesaggi e alla resilienza climatica delle infrastrutture.



resilienza climatica delle infrastrutture

Un ulteriore asse strategico riguarda il raggiungimento della **neutralità climatica entro il 2050**, attraverso la salvaguardia dei principali serbatoi naturali di carbonio (suoli, foreste e oceani) e una drastica riduzione delle emissioni nei settori agricolo e forestale. A ciò si affianca il rafforzamento dell'**autonomia strategica europea**, sostenendo la competitività dei sistemi alimentari e delle catene del valore bio-based, riducendo la dipendenza dalle materie prime e promuovendo la trasformazione dei rifiuti in nuove risorse.

Queste priorità si articolano in **sette aree tematiche**:

- Biodiversità e servizi ecosistemici
- Sistemi alimentari equi, sani e sostenibili
- Economia circolare e bioeconomia
- Ambiente pulito e obiettivo inquinamento zero
- Territori, oceani e risorse idriche per l'azione climatica
- Comunità rurali, costiere e urbane resilienti e inclusive
- Governance innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali.

Per il biennio **2026–2027**, il Cluster 6 dispone di un **budget complessivo stimato di circa 1,3 miliardi di euro**, con circa **676 milioni di euro nel 2026** e **631 milioni di euro nel 2027**, confermandosi come uno dei pilastri finanziari della strategia europea per la sostenibilità, la resilienza e l'innovazione ambientale.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Il Cluster 6 rappresenta dunque per architetti e ingegneri una concreta occasione per tradurre le **sfide ambientali in progetti territoriali, urbani e infrastrutturali sostenibili**. Attraverso bandi orientate all'innovazione applicata, alla sperimentazione e alla replicabilità, offre un contesto ideale per introdurre competenze tecniche capaci di valorizzare la natura come alleato progettuale.

Che si tratti di rigenerare un paesaggio rurale, di integrare soluzioni verdi nei tessuti urbani o di sviluppare materiali *biobased*, i progetti finanziati permettono di contribuire in prima persona alla transizione ecologica del territorio. Una transizione che non è più solo ambientale, ma anche culturale e progettuale, e che chiama i professionisti del costruito a **ripensare lo spazio come parte viva degli ecosistemi naturali**.

Per maggiori informazioni sul Cluster 6 e per visionare il Work Programme 2026-2027 si invita a visitare il seguente sito web: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-6-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_en

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Call for Proposal Aperte

Il presente paragrafo è suddiviso in due parti:

1. La promozione della scheda tecnica relativa al bando mensile scelto in relazione al programma europeo di finanziamento qui considerato;
2. Le tabelle riassuntive con le “Call For Proposal” attualmente aperte di maggiore interesse per la Fondazione.

Bandi Horizon, Cluster 5&6: quando aprono e dove informarsi

I bandi Horizon Europe relativi ai Cluster 5 e 6 per il 2026-2027 sono stati, come precedentemente indicato, ufficialmente pubblicati in data 11 dicembre 2025. Nell’ambito delle opportunità offerte da Horizon Europe, sono selezionati, nella sezione successiva, una serie di eventi di rilievo dedicati ai **Cluster 5** e **Cluster 6**.

Per ulteriori informazioni e per registrarsi agli eventi, vi invitiamo a visitare il sito ufficiale della Commissione Europea dedicato agli **Info Days di Horizon Europe**: https://research-and-innovation.ec.europa.eu/events/horizon-europe-info-days_en.

Inoltre, per monitorare le call aperte e future relative al Cluster 5 e 6, è utile consultare regolarmente il portale Funding and Tenders. Come indicato in precedenza, sono usciti i Work Programme 2026-2027 di Horizon Europe sul Cluster 5 (clima, energia, mobilità) e sul Cluster 6 (cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente).

Bandi Horizon, Cluster 5&6: call di interesse attualmente aperte

Le call inserite nei mesi precedenti rimangono consultabili in newsletter fino alla scadenza per la candidatura. Questo per agevolare il lettore nello studio di un call di interesse, eventualmente individuata nei numeri precedenti a questo.

Le call di **HORIZON-CL5-2026-03-D3** sono state individuate come le più coerenti rispetto al profilo e alle ambizioni dei lettori, perché concentrano in modo trasversale **innovazione tecnologica, competitività industriale e sostenibilità** lungo l’intera catena del valore dei sistemi energetici. Le call selezionate affrontano infatti temi chiave come il rafforzamento delle tecnologie rinnovabili europee, l’ottimizzazione e la circolarità dei materiali, l’integrazione di soluzioni digitali e di intelligenza artificiale, nonché la resilienza delle reti e dei sistemi di accumulo, sia *on-grid* che *off-grid*.

Nel loro insieme, queste opportunità permettono di lavorare su **soluzioni pronte per lo scale-up industriale**, allineate alle priorità del Green Deal e del SET Plan, valorizzando competenze

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

tecnologiche avanzate e favorendo un impatto concreto sul mercato e sui sistemi energetici del futuro. Proprio questa combinazione di **maturità tecnologica, orientamento industriale e visione sistemica** rende la “*Destination*” D3 particolarmente strategica rispetto ad altre opzioni del Cluster 5.

Di seguito le *call for proposal* più interessanti ed aggiornate, individuate per architetti e ingegneri relative al **cluster 5 attualmente aperte**.

Bando	Scadenza
<u>Grid-forming capabilities for more resilient and RES-based electricity grids</u>	31 March 2026
<u>Long-lifetime and optimised use of materials in recyclable Ag and In-free Si PV modules (EUPI-PV Partnership)</u>	31 March 2026
<u>Affordable and sustainable primary equipment for Future-Ready multi-terminal HVDC Systems</u>	31 March 2026
<u>Pre-commercial appraisal for CO2 aquifer storage</u>	31 March 2026
<u>AI-driven forecasting algorithms for Grid and Consumer friendly Energy Sharing – Societal Readiness pilot</u>	31 March 2026
<u>Hybrid AI-Control Framework for a next-generation grid-scale energy storage and system integration</u>	31 March 2026
<u>Targeting key value chain components for increasing the competitiveness of renewable energy technologies in Europe</u>	31 March 2026
<u>Novel solutions for off-grid storage of renewable energy for critical infrastructures</u>	31 March 2026
<u>Industrial scale up and circularity pathway for IPV technologies (EUPI-PV Partnership)</u>	31 March 2026
<u>Development of direct recycling processes (BATT4EU Partnership)</u>	31 March 2026

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Shipyards of the future (ZEWTP Partnership)	14 April 2026
Safety of renewable low and zero-carbon waterborne fuels in port areas: risk assessment, regulatory framework, and guidelines for safe bunkering, handling and storage (ZEWTP partnership)	14 April 2026
Ports of the future (ZEWTP Partnership)	14 April 2026
Large-scale demonstration of Heavy-Duty Battery Electric Vehicles (HD BEV) towards long-haul logistics operations (2ZERO Partnership)	14 April 2026
Energy-efficient software-defined EVs (2ZERO Partnership)	14 April 2026
AI-assisted digital aircraft design, manufacturing and MRO, towards a competitive aviation	14 April 2026

Le call di **HORIZON-CL5-2026-03** si collocano all'interno di una delle direttrici più strategiche del Cluster 5, focalizzata sull'accelerazione della transizione energetica attraverso lo sviluppo e l'integrazione di **sistemi energetici innovativi, flessibili e decarbonizzati**. L'iniziativa si concentra in particolare sul rafforzamento delle tecnologie e delle soluzioni capaci di migliorare efficienza, integrazione settoriale e riduzione delle emissioni, contribuendo in modo concreto agli obiettivi europei di neutralità climatica. Le call promuove un approccio sistemico che combina avanzamento tecnologico, dimostrazione su scala rilevante e integrazione con le infrastrutture esistenti, favorendo la maturazione di soluzioni pronte per l'adozione industriale e il mercato. Al tempo stesso, la *destination* valorizza aspetti trasversali come **digitalizzazione, ottimizzazione delle risorse e resilienza dei sistemi energetici**, con un forte orientamento **all'impatto** misurabile e alla replicabilità su scala europea.

Le call di **HORIZON-CL5-2026-05** invece rappresentano uno degli assi portanti per accompagnare la trasformazione del sistema europeo dei trasporti verso modelli **più sostenibili, intelligenti e a basse emissioni**. L'iniziativa affronta in modo integrato le sfide legate alla decarbonizzazione della mobilità, all'innovazione tecnologica nei veicoli e nelle infrastrutture, nonché all'ottimizzazione dei sistemi di trasporto in chiave digitale e intermodale.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Le tematiche promosse spaziano dallo sviluppo di soluzioni per la mobilità a zero emissioni alla digitalizzazione e automazione dei trasporti, fino al rafforzamento della competitività industriale europea nelle filiere automotive, ferroviarie, navali e aeronautiche. Al tempo stesso, la destination integra dimensioni trasversali fondamentali come sicurezza, resilienza delle infrastrutture, efficienza energetica e integrazione con i sistemi urbani, con un forte orientamento alla dimostrazione su scala reale e all’impatto industriale.

Di seguito le *call for proposal* di maggiore interesse per architetti e ingegneri relative al **cluster 6 attualmente aperte**.

Bando	Scadenza
<u>Advancing basic knowledge and developing tools for sustainable management of key migratory fish species</u>	14 April 2026
<u>Boosting the competitiveness of protein crops in Europe</u>	14 April 2026
<u>Boosting sustainable competitiveness in rural areas through innovation</u>	14 April 2026
<u>Boosting plant health and reducing losses on farm and during storage for sustainable growth in Africa (FNSSA)</u>	14 April 2026
<u>Strengthening the EU plant protection ecosystem for a future-proof agriculture</u>	14 April 2026
<u>Tackling pesticide resistance: early detection, management strategies, and foresight</u>	14 April 2026
<u>Leveraging R&I knowledge on microbiome</u>	14 April 2026

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

<u>Integrating a holistic perspective in microbiome research for resilient, competitive and sustainable food systems</u>	14 April 2026
<u>Developing innovative phytosanitary treatments for regulated plant pests to support safe international trade</u>	14 April 2026
<u>Towards more effective, fair and coherent policies for climate change mitigation and adaptation in agriculture and forestry</u>	14 April 2026
<u>Advanced innovative solutions for improved competitiveness and sustainability in controlled environment agriculture (CEA)</u>	14 April 2026
<u>Sustainable and healthy diets based on health status and socio-economic risk factors of ageing population</u>	14 April 2026
<u>Boosting circularity and diversification strategies of terrestrial livestock production systems</u>	14 April 2026
<u>Towards the water infrastructures of the future</u>	14 April 2026
<u>Green Transition Food Processing Africa</u>	14 April 2026
<u>Accelerating the development of breeding tools for perennial crops, specifically fruits and nuts</u>	14 April 2026

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

<u>Sustainable and healthy diets for cardiovascular diseases prevention with the support of digital applications</u>	14 April 2026
<u>Improving analytical capacity and understanding of social drivers in agriculture to better assess social sustainability in the sector</u>	15 April 2026
<u>Interconnect Earth Observation research for addressing environmental policies</u>	15 April 2026
<u>Coordinated European contribution to the WMO Global Greenhouse Gas Watch and its international governance</u>	15 April 2026
<u>Empowering the UN Decade of Ocean Science for Sustainable Development</u>	15 April 2026
<u>Additional activities for the Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP)</u>	15 April 2026
<u>Supporting All-Atlantic Ocean Research and Innovation Alliance</u>	15 April 2026
<u>Embracing innovation in agriculture by peer-to-peer learning via on farm-demonstrations and cost-benefit analysis</u>	15 April 2026
<u>Increasing knowledge flows to practice within AKIS via EU thematic knowledge hubs</u>	15 April 2026

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

<u>Boosting data availability and AI solutions in food for consumers and food service professionals</u>	15 April 2026
<u>A services and business incubator for geospatial open-source developments</u>	15 April 2026
<u>Sustainable and healthy diets for cardiovascular diseases prevention with the support of digital applications</u>	15 April 2026

Le **Call 02 – single stage (2026) – HORIZON-CL6-2026-02** mirano invece a sostenere la trasformazione dei **sistemi agro-alimentari** e delle filiere **bioeconomiche** in chiave sostenibile, resiliente e competitiva. L'impostazione single stage rafforza ulteriormente l'orientamento all'impatto, favorendo proposte mature, ben strutturate e con una chiara traiettoria verso risultati applicabili. Le tematiche affrontano in modo integrato la salute delle piante e degli **ecosistemi**, la riduzione degli input chimici, **l'innovazione genetica e agronomica**, la **circolarità dei sistemi produttivi**, fino alla promozione di diete sane e sostenibili e alla valorizzazione delle comunità rurali e costiere. Parallelamente, la call incorpora dimensioni trasversali fondamentali come adattamento climatico, **gestione sostenibile delle risorse naturali** e rafforzamento delle politiche basate su evidenze scientifiche, con un forte collegamento alle strategie *Farm to Fork* e *Green Deal*.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Bandi Horizon, Cluster 5&6: approfondimento call

Boosting sustainable competitiveness in rural areas through innovation

Scadenza: 14 aprile 2026

La call, finanziata nell'ambito del **CL6** e della Research and Innovation Actions (RIA) di Horizon Europe, si inserisce nel quadro delle politiche europee per la valorizzazione delle aree rurali, promuovendo competitività sostenibile, inclusione sociale e innovazione digitale nei territori meno serviti. L'iniziativa risponde alla strategia di lungo periodo dell'UE per garantire prosperità duratura nei contesti rurali, ridurre il divario di accesso a risorse, servizi e opportunità di business e sostenere lo sviluppo di comunità resilienti e dinamiche.

L'obiettivo principale della call è migliorare la comprensione dei fattori che influenzano la **competitività sostenibile delle aree rurali**, identificando ostacoli e opportunità legati a fallimenti di mercato o a criticità sociali, e sviluppando indicatori che misurino performance economiche, ambientali e sociali. I progetti dovranno proporre **soluzioni innovative, digitali, tecnologiche**, basate sulla natura o sociali, capaci di migliorare l'accesso ai servizi e generare opportunità di business, con particolare attenzione alle iniziative guidate da **giovani imprenditori rurali**. Particolare rilievo sarà dato alla condivisione delle soluzioni tra diverse aree rurali attraverso reti translocali, nonché al **collegamento tra università e start-up locali** per favorire trasferimento di conoscenze e collaborazioni.

La call promuove inoltre l'**accesso a formazione digitale e ibrida**, lo sviluppo di competenze imprenditoriali e l'adozione di approcci inclusivi e di genere in tutte le fasi progettuali. È incoraggiata la collaborazione tra progetti finanziati nell'ambito della stessa call, con altre iniziative Horizon Europe e con strumenti del Joint Research Centre, come il Rural Observatory e lo Startup Village Forum, garantendo sinergie e massimizzazione dell'impatto.

Questa call rappresenta un'opportunità strategica per esperti di scienze sociali e umanistiche, economisti, specialisti in business e innovazione, educatori e professionisti della digitalizzazione, così come per start-up, PMI e organizzazioni locali impegnate a sviluppare comunità rurali più resilienti, competitive e inclusive. I progetti finanziati dovranno combinare innovazione tecnologica, sviluppo sociale e sostenibilità ambientale, contribuendo in modo concreto a rafforzare la competitività rurale europea, ridurre disuguaglianze e promuovere uno sviluppo equo e duraturo.

Per maggiori informazioni sul bando e sulle [modalità di partecipazione](#), si invita a consultare la documentazione ufficiale della Commissione Europea.



SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Get Inspired

Progetto Cluster 5 “HEROGRID: Raccolta e trasmissione intelligente di energia per una rete elettrica europea affidabile basata sul modello dynamic line rating (dlr) per linee elettriche ad alta temperatura e basso sag (htls) ”



L'aumento della domanda elettrica in Europa, previsto in raddoppio nei prossimi decenni, sta mettendo a dura prova le infrastrutture della rete, mescolando flussi di energia bidirezionali derivanti da fonti rinnovabili distribuite e intermittenti come eolico e solare. Allo stesso tempo, le infrastrutture tradizionali mostrano limiti di capacità e vulnerabilità a congestioni, colli di bottiglia e problemi di stabilità, richiedendo soluzioni innovative e già mature per essere implementate su scala reale.

In questo contesto si colloca **HEROGRID**, progetto finanziato dall'UE, che introduce un approccio integrato alla modernizzazione delle reti elettriche europee. Il progetto combina **conduttori ad alta temperatura e bassa flessione (HTLS)**, capaci di trasportare fino al 33% di energia in più con minore caduta di tensione, con **sistemi Dynamic Line Rating (DLR) avanzati basati su intelligenza artificiale**, in grado di regolare in tempo reale la capacità della rete in funzione delle condizioni operative e meteorologiche. A completare il sistema, HEROGRID sviluppa **dispositivi IoT pionieristici autoalimentati tramite energy harvesting**, tra cui tecnologie piezoelettriche e termoelettriche, ottimizzando gestione energetica, monitoraggio e manutenzione della rete.

L'obiettivo di HEROGRID è duplice: aumentare l'**efficienza operativa** e ridurre i **costi di manutenzione**, migliorando al contempo la resilienza e la flessibilità delle reti di trasmissione e distribuzione.

L'integrazione di conduttori HTLS e DLR avanzati permette di sfruttare appieno le linee esistenti, evitando costose opere infrastrutturali aggiuntive e favorendo l'ingresso massiccio di energia rinnovabile nella rete europea.

Per ingegneri elettrici, energetici e meccanici, esperti di sistemi IoT, AI applicata all'energia, materiali conduttivi avanzati e gestione di infrastrutture critiche, HEROGRID rappresenta un esempio concreto di innovazione sistemica. Il progetto dimostra come tecnologie avanzate, integrazione digitale e ottimizzazione della rete possano trasformare la distribuzione dell'energia, rendendo le reti europee più intelligenti, resilienti e pronte a sostenere la decarbonizzazione su scala continentale.

Per ulteriori approfondimenti, si invita a consultare gli aggiornamenti ufficiali sul sito [web](#) di progetto.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Progetto Cluster 6 “AI4SWEng: Cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme e anomalie della qualità dell'aria Resilienza attraverso nuove analisi avanzate dei dati di osservazione della Terra”



Lo sviluppo di software e l'ingegneria dell'intelligenza artificiale sono ormai fondamentali per numerosi settori, dall'industria alla sanità, dai sistemi cyber-fisici alla mobilità elettrica. Tuttavia, la crescente complessità delle pipeline di sviluppo e le pressioni legate a tempi di consegna sempre più ridotti generano notevole stress e rischi di inefficienza per i team di lavoro. Garantire produttività, affidabilità e qualità in questo contesto richiede strumenti innovativi che integrino intelligenza artificiale, automazione e progettazione centrata sull'utente, capaci di assistere gli sviluppatori lungo l'intero ciclo di vita del software.

In questo scenario si colloca **AI4SWEng**, progetto finanziato dall'UE, che sviluppa una piattaforma e un set di strumenti avanzati basati su IA per supportare gli sviluppatori software e ridurre i colli di bottiglia nello sviluppo agile. La piattaforma integra strumenti di generazione di codice, debug avanzato, *slicing* dinamico, *test automation* e monitoraggio dei requisiti di sicurezza e privacy, consentendo di ottimizzare qualità, efficienza e affidabilità del software. Un aspetto distintivo del progetto è l'attenzione alla **personalizzazione e adattabilità** della piattaforma, che permette ai team di modellarla in base alle proprie esigenze, esperienze e casi d'uso specifici.

AI4SWEng coinvolge 15 partner provenienti da Europa e Stati Uniti, con quattro casi d'uso principali: sviluppo software generico, sanità, sistemi cyber-fisici multi-architettura e gestione delle batterie di nuova generazione per veicoli elettrici. L'obiettivo è incrementare **produttività, creatività e soddisfazione lavorativa**, migliorando la gestione dei processi e riducendo lo stress dei team. Allo stesso tempo, la piattaforma supporta conformità normativa, sostenibilità e scalabilità, garantendo soluzioni eticamente responsabili e robuste dal punto di vista tecnico.

Per ingegneri del software, esperti di intelligenza artificiale, project manager e team di sviluppo, AI4SWEng rappresenta un esempio concreto di come strumenti innovativi possano trasformare l'ingegneria del software, aumentando la competitività industriale, l'affidabilità dei prodotti e la qualità del lavoro. Il progetto dimostra come l'integrazione di IA, automazione e progettazione centrata sull'utente possa sostenere la crescita di un ecosistema software europeo avanzato e resiliente.

Clicca [qui](#) per ogni tipo di approfondimento al progetto.

SEZIONE 3

Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Iniziativa, News ed Eventi

Giornate informative Horizon Europe – “Dai progetti pilota alle politiche: potenziare la scienza dei cittadini per il clima e l'ambiente - Facciamo la differenza”



In data 10 marzo 2026, si terrà un webinar dedicato alla **Citizen Science**, con l’obiettivo di spostare il dibattito dalla sperimentazione all’implementazione e all’impatto concreto delle iniziative guidate dai cittadini. L’evento riunirà progetti finanziati dall’UE, attori politici e professionisti per analizzare come i progetti pilota di successo possano essere ampliati, sostenuti nel tempo e meglio integrati nei processi decisionali europei e globali.

Il webinar si baserà su esperienze concrete di progetti come [AURORA](#) e [PS Lifestyle](#), nonché su iniziative emergenti a livello globale, con l’obiettivo di identificare i principali ostacoli tecnici, di governance, finanziari e istituzionali alla continuità e alla scalabilità delle iniziative. I partecipanti esploreranno percorsi pratici per trasformare i risultati a breve termine in infrastrutture durature e rilevanti per le politiche pubbliche, contribuendo a un’azione climatica e ambientale guidata dai cittadini.

L’evento si articolerà anche sulla base di due documenti chiave: il [Policy Brief Citizen Science and EU Regulations – a new approach](#) e la [Citizen Science Global Partnership – Charter for Citizen Science and Multilateral Environmental Agreements](#).

L’incontro si terrà dalle 11:00 alle 13:00 CET.

Qui il [link](#) per di partecipazione all’evento.

CHI SIAMO

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I nostri Servizi

Check-Up Europa: consulenza e assistenza nell'individuazione e comprensione dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e assistenza nella redazione, presentazione e gestione di progetti europei.

Meet Europa: conoscenza delle opportunità europee attraverso newsletter, help desk, eventi, formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e redazione di manuali.

